

ARPAE
Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-7 del 29/01/2016
Oggetto	Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini.
Proposta	n. PDEL-2016-17 del 27/01/2016
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Zinoni Franco
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 29 (ventinove) gennaio 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il sostituto del Direttore Generale, Dott. Franco Zinoni, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- il Regolamento Generale dell’Agenzia, approvato da ultimo con Delibera della Giunta Regionale n. 124/2010;
- il Regolamento Arpae sul decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100/2015;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 29/2012;

CONSIDERATO:

- che a seguito del riordino funzionale di cui alla suddetta L.R. n. 13/2015, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, così come definito nell’Allegato A) alla D.D.G. n. 87/2015;
- che con D.G.R. n. 2173/2015 la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad approvare l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia così come definito con la suddetta D.D.G. n. 87/2015;
- altresì, che con D.D.G. n. 96/2015 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;

CONSIDERATO in particolare:

- che con la citata D.D.G. n. 87/2015 è stata istituita la posizione dirigenziale denominata Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni e che tale posizione è definita quale Nodo Operativo posto alle dipendenze del Direttore Generale;

DATO ATTO:

- che l’art. 10 del Regolamento Generale specifica che i Nodi dell’Agenzia a prevalente funzione operativa sono strutture organizzative dotate di autonomia gestionale ed amministrativa e che i Responsabili degli stessi gestiscono, adottando i necessari provvedimenti amministrativi, le risorse economiche, umane e strumentali attribuite al Nodo; inoltre tali dirigenti sono responsabili dell’attività tecnico-scientifica realizzata nella struttura da loro diretta e della correttezza dei dati e delle informazioni elaborate;

PRECISATO:

- che l'attuale assetto organizzativo generale di Arpae riveste carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia a seguito della revisione della L.R. n. 44/1995, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 9, della L.R. n. 13/2015, così come confermato nella D.G.R. n. 2173/2015 e nella D.D.G. n. 87/2015;

RILEVATO:

- che con D.D.G. n. 99/2015 sono stati conferiti al personale dirigente trasferito in Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, alcuni degli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni, così come riportato nell'allegato sub A) alla deliberazione medesima, nel rispetto di quanto fissato dalla legge regionale medesima e dai Criteri approvati dall'Osservatorio Regionale in data 8 ottobre 2015;

RILEVATO altresì:

- che, come evidenziato nella citata D.D.G. n. 99/2015, le posizioni dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini sono risultate vacanti e che, al fine di garantire il presidio e la continuità delle funzioni di responsabilità afferenti tali posizioni trasferite ad Arpae a decorrere dal 01/01/2016, gli stessi incarichi sono stati provvisoriamente conferiti ad interim fino al 31/01/2016 o, comunque, fino al completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali suddetti, al termine delle procedure previste dal Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae;

SPECIFICATO:

- che si è reso, pertanto, necessario avviare le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, nel rispetto di quanto previsto dal citato Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 29/2012;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
 - l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;

- le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 14 del già citato Regolamento generale che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 29/2012, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
- l'Accordo sindacale in materia di istituzione di nuove posizioni dirigenziali a seguito del processo di riordino istituzionale di cui alla LR n. 13/2015, siglato in data 07/01/2016, Rep. n. 265;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2016 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione del quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, delle relative graduazioni e tipologie di incarico a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

RILEVATO:

- che, ai sensi del Regolamento per il decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 100/2015, compete al Direttore Generale la nomina dei Direttori/Responsabili dei Nodi operativi ed integratori;
- altresì, che la nomina dei Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni deve avvenire nel rispetto della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 6 del Reg. Inc. di Arpae;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto l'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. PGDG/2016/75 del 08/01/2016, pubblicato dal 11/01/2016 al 22/01/2016 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto;

RICHIAMATO, in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia

intende attribuire:

- a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione (oggi Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae);
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, sulla base del “Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti”. L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione i seguenti dirigenti di seguito indicati:

Incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma:

Nominativo	Prot. domanda
Fava Roberto	PGDG/2016/270 del 18/01/2016
Maroli Paolo	PGDG/2016/334 del 18/01/2016
Poli Maurizio	PGDG/2016/462 del 22/01/2016
Violanti Silvia	PGDG/2016/410 del 21/01/2016

Incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini:

Nominativo	Prot. domanda
Capra Alberto	PGDG/2016/373 del 19/01/2016
De Donato Stefano Renato	PGDG/2016/372 del 19/01/2016
Nizzoli Carla	PGDG/2016/197 del 13/01/2016
Ricci Susanna	PGDG/2016/170 del 12/01/2016
Sallese Gianna	PGDG/2016/332 del 18/01/2016
Zamagni Marco	PGDG/2016/374 del 19/01/2016

DATO ATTO:

- che in data 26/01/2016 la Dott.ssa Carla Nizzoli ha comunicato la rinuncia alla partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti;

CONSIDERATE altresì:

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5, comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire gli incarichi dirigenziali di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 27/01/2016 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, come risulta dal verbale conservato agli atti (PGDG/2016/586);
- altresì che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 27/01/2016 ed in data 29/01/2016 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, come risulta dai verbali conservati agli atti (PGDG/2016/587 e PGDG/2016/635);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento, nei confronti del Dott. Paolo Maroli, dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata del relativo incarico:

Posizione dirigenziale da ricoprire: Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con Deliberazione del Direttore Generale n. 87/2015, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con Deliberazione n. 96/2015, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale e il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 08/02/2016 con termine il 31/12/2016;

SI EVIDENZIA:

- che con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a):
Il Dott. Paolo Maroli risulta particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, ed i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. In particolare si rileva che:
 - dal 2011 il Dott. Maroli ricopre l'incarico di Responsabile Servizio Territoriale presso la Sezione di Parma, con funzioni di responsabilità di struttura semplice nell'ambito dell'articolazione organizzativa dell'Agenzia; nel corso di tale periodo il dirigente ha maturato buone capacità gestionali di organizzazione e pianificazione delle attività afferenti alla struttura da lui diretta, di gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, nonché di coordinamento e integrazione dei processi afferenti al Servizio Territoriale;
 - dal 2004 al 2011 il Dott. Maroli ha ricoperto l'incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Parma, maturando buone capacità professionali e di gestione dei processi anche complessi afferenti alla struttura da lui diretta;
 - nel corso di tali incarichi precedentemente ricoperti il dirigente ha acquisito il possesso

di un'adeguata professionalità ed esperienza pluriennale nelle materie di riferimento dell'incarico in oggetto, avendo riguardo in particolare alla significativa conoscenza delle disposizioni normative in materia ambientale e delle relative norme tecniche di riferimento, nonché all'approfondita conoscenza operativa dei processi produttivi e relativi impatti ambientali;

- il dirigente ha manifestato una buona propensione alla promozione della diffusione della conoscenza, nonché propensione all'innovazione sviluppata attraverso la partecipazione - anche in qualità di relatore - a corsi formativi e convegni specifici di carattere tecnico-scientifico su tematiche di riferimento, quali le emissioni in atmosfera, i rifiuti e la gestione del servizio di Pronta Disponibilità nelle emergenze ambientali;
- il dirigente ha realizzato, altresì, produzioni tecnico-scientifiche sulle tematiche ambientali;

CONSIDERATO altresì:

- che nello svolgimento degli incarichi dirigenziali precedentemente ricoperti il Dott. Paolo Maroli ha raggiunto positivi risultati nella gestione della struttura assegnatagli e che tale gestione si è caratterizzata, in particolare, per i seguenti aspetti:
 - efficientamento del presidio del territorio, mediante la costante verifica dell'applicazione delle principali linee guida individuate dalla Direzione Tecnica e allineamento agli standard fissati dall'Agenzia nelle attività di ispezione AIA;
 - consolidamento e miglioramento della performance operativa del servizio di riferimento e presidio della realizzazione di progetti di efficientamento, quali la ripresa delle attività dei campionamenti a camino per le emissioni in atmosfera;
 - miglioramento dell'efficacia del controllo economico-finanziario del Servizio Territoriale di Parma anche mediante apposita analisi degli scostamenti riscontrati per le prestazioni a pagamento e accurata ricognizione necessaria alla riscossione dei crediti;
 - sviluppo delle competenze organizzative avendo riguardo, in particolare, alla buona capacità di organizzazione e programmazione del lavoro su base distrettuale, garantendo adeguata flessibilità operativa;
 - sviluppo di elevate capacità di relazione, anche con gli interlocutori istituzionali e con i cittadini, nonché sviluppo di buone capacità di collaborazione interna ed esterna, avendo riguardo anche alla messa a regime di gruppi di lavoro intra/intra servizio sulle tematiche ambientali presidiate dalla Sezione;

RITENUTO inoltre:

- di procedere al conferimento, nei confronti del Dott. Stefano Renato De Donato, dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata del relativo incarico:

Posizione dirigenziale da ricoprire: Responsabile Struttura Autorizzazioni e

Concessioni di Rimini

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 87/2015, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione n. 96/2015, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale e il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 08/02/2016 con termine il 31/12/2016;

SI EVIDENZIA:

- che con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a):

Il Dott. Stefano Renato De Donato risulta particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, ed i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. In particolare si rileva che:

- dal 2004 il Dott. De Donato ricopre l'incarico di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali presso la Sezione di Rimini, con funzioni di responsabilità di struttura

semplice nell'ambito dell'articolazione organizzativa dell'Agenzia; nel corso di tale periodo il dirigente ha maturato buone capacità gestionali di organizzazione e pianificazione delle attività afferenti la struttura da lui diretta, di gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, nonché di coordinamento e integrazione dei processi afferenti il Servizio Sistemi Ambientali;

- nel corso degli incarichi precedentemente ricoperti il dirigente ha acquisito il possesso di un'adeguata professionalità ed esperienza pluriennale nelle materie di riferimento dell'incarico in oggetto, avendo riguardo alle disposizioni normative in materia ambientale e alle relative norme tecniche di riferimento, in particolare sulle tematiche della qualità dell'aria, delle acque e del rumore;
- il dirigente ha manifestato una buona propensione alla promozione della diffusione della conoscenza nonché propensione all'innovazione sviluppata attraverso la partecipazione - anche in qualità di relatore - a corsi formativi e convegni specifici di carattere tecnico-scientifico su tematiche di riferimento, quali l'inquinamento acustico, il rischio dell'esposizione ai campi elettromagnetici, il controllo ambientale e lo sviluppo sostenibile;
- il dirigente ha realizzato, altresì, produzioni tecnico-scientifiche sulle tematiche ambientali;

CONSIDERATO altresì:

- che nello svolgimento degli incarichi dirigenziali precedentemente ricoperti il Dott. De Donato ha raggiunto positivi risultati nella gestione della struttura assegnatagli e che tale gestione si è caratterizzata, in particolare, per i seguenti aspetti:
 - efficientamento della qualità tecnica e dei tempi di risposta riferiti alle attività di valutazione e monitoraggio delle matrici ambientali di riferimento;
 - attenzione all'innovazione manifestata anche attraverso il coordinamento per la realizzazione di archivi informatizzati e georeferenziati di dati ambientali relativi a aria, acqua, campi elettromagnetici e rumore, anche al fine di favorire la piena fruibilità delle informazioni ambientali agli interlocutori interni ed esterni;
 - miglioramento dell'efficacia del controllo economico-finanziario del Servizio Sistemi Ambientali di Rimini mediante il coordinamento delle attività afferenti la puntuale rendicontazione delle commesse e dei progetti di riferimento;
 - buone capacità di gestione dei collaboratori e di promozione/presidio del puntuale aggiornamento tecnico degli stessi; buone capacità di organizzazione del lavoro anche mediante la programmazione di turni e modalità operative utili a garantire il presidio

delle attività di riferimento (es. balneazione);

- sviluppo di buone capacità di relazione con gli interlocutori interni ed esterni, manifestata anche attraverso la capacità di rilevare i mutamenti nel contesto ambientale di riferimento e di rispondere ai mutevoli bisogni e alle priorità del territorio;

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b):

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati rispettivamente al Dott. Paolo Maroli e al Dott. Stefano Renato De Donato, nell'espletamento delle relative funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c):

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dal Dott. Maroli e dal Dott. De Donato, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d):

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite ad entrambi i dirigenti soprarichiamati dagli organi competenti, nello svolgimento dei rispettivi incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti del Dott. Paolo Maroli e del Dott. Stefano Renato De Donato non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 265/2016;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e ciascun dirigente sarà definito il relativo trattamento economico, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente

deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRECISATO:

- che, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia, gli incarichi dirigenziali oggetto del presente provvedimento saranno conferiti a decorrere dal 08/02/2016 e fino al 31/12/2016;

RICHIAMATO INFINE:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”;

RILEVATO:

- che il Dott. Paolo Maroli e il Dott. Stefano Renato De Donato in data 29/01/2016 hanno presentato, ai sensi dell’art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, le rispettive dichiarazioni sull’insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tali dichiarazioni costituiscono l’allegato sub B) alla presente deliberazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell’Agenzia unitamente al presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Franco Zinoni in qualità di sostituto del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, al conferimento, nei confronti del Dott. Paolo Maroli dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e nei confronti del Dott. Stefano Renato De Donato dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;
2. di dare atto che, nelle more della ridefinizione complessiva dell’Agenzia, gli incarichi dirigenziali di cui trattasi avranno durata dal 08/02/2016 e fino al 31/12/2016;
3. di dare atto, altresì, che la retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali conferiti

con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'“Accordo sindacale in materia di istituzione di nuove posizioni dirigenziali a seguito del processo di riordino istituzionale di cui alla LR n. 13/2015”, siglato in data 07/01/2016, Rep. n. 265;

4. di approvare lo schema di contratto - allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - da stipularsi con ciascun dirigente incaricato, nel quale sono specificati l'oggetto, le risorse d'avvio, gli obiettivi da conseguire ed il relativo trattamento economico;
5. di dare atto, infine, che il Dott. Paolo Maroli e il Dott. Stefano Renato De Donato in data 29/01/2016 hanno presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, le rispettive dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tali dichiarazioni costituiscono l'allegato sub B) alla presente deliberazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente atto;
6. di stabilire, pertanto, che gli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini conferiti ad interim con D.D.G. n. 99/2015 rispettivamente alla Dott.ssa Adalgisa Torselli e al Dott. Alberto Rebucci, scadranno in data 07/02/2016.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

AI SENSI DELLA DGR N. 342 DEL 31/3/2015

(F.to Dott. Franco Zinoni)

**CONTRATTO INDIVIDUALE
RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE**

Il giorno 29 del mese di gennaio dell'anno 2016 (duemilasedici) tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, con sede legale in Via Po n. 5 a Bologna, rappresentata ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto da Zinoni Franco, in qualità di Direttore Generale dell'Agenzia, e il Dott. _____, nato il _____ a _____ e residente a _____ in via _____

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae approvato con DDG n. 29/2012 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Vista la DDG n. _____ del _____ con cui il Dott. _____ è stato individuato quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di _____;
- Visti i CC.CC.NN.LL.- Sanità applicati in Arpae al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna stipula il presente contratto con il Dott. _____ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, definito nell'accordo sindacale Rep. n. 265 del 07/01/2016; nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di _____, conferito con Delibera del Direttore Generale n. _____ del _____

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 87/2015, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione del Direttore Generale n. 96/2015, con la quale è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferito.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia, ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 08/02/2016 e sino al 31/12/2016.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CC.CC.NN.LL. Sanità vigenti in Arpae per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale e il dirigente, secondo quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. Sanità delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

Il dirigente è sottoposto a verifica secondo le disposizioni e le procedure previste dai contratti collettivi nazionali e integrativi applicabili al dirigente medesimo.

A tal fine il dirigente si impegna a fornire, con tempestività e correttezza, al Direttore Generale e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalla legislazione vigente, dai CC.CC.NN.LL. sopracitati e dai contratti integrativi aziendali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde al dirigente il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dall' *"Accordo in materia di istituzione di nuove posizioni dirigenziali a seguito del processo di riordino istituzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*, Rep. n. 265 del 07/01/2016.

Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata in _____, presso la sede della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di _____.

ART. 9 Codice di comportamento

Il Dott. _____, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del codice di comportamento aziendale di Arpae, nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010 (documenti pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale), ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

Il dirigente conferma di aver già ricevuto e sottoscritto copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, ai sensi di quanto previsto nell'art. 17 del codice medesimo.

Il dirigente è tenuto, altresì, all'osservanza di quanto previsto nel Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione Anni 2016-2018 e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell'Agenzia.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali e le connesse responsabilità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna,

*Per Arpae - Il Direttore Generale
(ZINONI FRANCO)*

.....

Il dirigente incaricato

.....

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Stefano Renato de Donato nato a Rimini il 07.03.1959 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Rimini

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invensioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal sottoscritto nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 29/01/2016

Il dirigente Dott. Stefano Renato de Donato (*indicare nome e cognome*)*

* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto PAOLO MAROLI nato a Sabbioneta (MN) il 24/01/1960 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di PARMA (SAC)

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

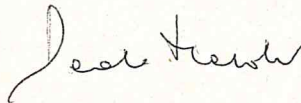
- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 29/01/2016

Il dirigente (Dott. Paolo Maroli)



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.